



ORDINE
INGEGNERI
COSENZA

COMMISSIONE

PREVENZIONE SISMICA E PROTEZIONE CIVILE

coordinatore: B. Larosa

Indirizzi Programmatici

approvati con Delibera di Consiglio del 5/12/2017

Gli iscritti che, nell'ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

[Scarica il Regolamento delle Commissioni](#)



Le attività della Commissione Prevenzione Sismica e Protezione Civile si concentreranno sui seguenti ambiti:

✓ NORMATIVA REGIONALE

- Proporre modifiche alla legge 37/2015 e al Regolamento regionale n. 15/2017 al fine di consentire una maggiore definizione del ruolo dei funzionari del S.T.R. e rimuovere eventuali ambiguità ed eterogeneità interpretative delle norme;
- Richiedere l'attivazione di un tavolo tecnico di concertazione;
- Valutare le modalità per ottenere una maggiore competenza degli uffici e il miglioramento del front-office;
- Valutare l'inserimento del contratto committente-progettista tra la documentazione da presentare al S.T.R, sulla falsa riga di quanto fatto dalla Regione Sicilia (predisporre disciplinare), al fine di garantire la certezza dei pagamenti.

✓ SISMI.CA

- Continuare a proporre azioni finalizzate ad una maggiore efficienza della piattaforma;
- Chiedere attuazione a quanto stabilito al tavolo tecnico e proseguire con le attività (*sono ancora da esaminare gli edifici in muratura, le opere geotecniche e i ponti*);
- Monitoraggio di eventuali ulteriori problematiche sul controllo strutturale dei progetti e sulle questioni relative agli aspetti procedurali-amministrativi;
- Vigilare sulle differenti interpretazioni delle norme sismiche da parte dei funzionari;
- Formulare pareri sulle situazioni maggiormente complesse;
- Attivare corsi di formazione, frontali in e-learning, sull'utilizzo della piattaforma;
- Istituire un gruppo di lavoro per lo screening delle varie piattaforme regionali di autorizzazione sismica, al fine di proporre nel contesto nazionale una procedura univoca;
- Raccolta della giurisprudenza più recente sull'istituto dell'autorizzazione sismica.

✓ CONTROLLO DI QUALITÀ NELL'ESECUZIONE DELLE OPERE

- Sensibilizzazione sulla preparazione e le competenze delle maestranze, sulla tracciabilità dei materiali messi in opera, sulle prove di laboratorio (*decreto sulla responsabilità dei materiali da costruzioni agosto 2017-- seguire il ciclo del p.p.*);
- Digitalizzazione del processo (*industria 4.0 - integrazioni con il BIM non solo nella fase progettuale*).



✓ RISCHIO SISMICO CENTRI STORICI

- Attivazione di azioni finalizzate alla conoscenza e alla valutazione degli scenari di rischio, in sinergia e a supporto delle Amministrazioni Comunali, anche per la definizione dei procedimenti amministrativi più opportuni da adottare (*frammentazione ed inerzia della proprietà*);
- Istituzione di gruppi di lavoro territoriali che si integrino con analoghi gruppi di protezione civile per la mappatura delle aree ad elevata vulnerabilità;
- Valutare l'opportunità di inserimento nella Legge urbanistica regionale di quanto disposto dagli art. 11 e 12 del reg. edilizio del comune di Milano (*verifiche idoneità statica obbligatorie dopo i 50 anni di vita del fabbricato; intervento sostitutivo della p.a., per gli immobili a rischio crollo, in caso di inerzia dei proprietari con spese a carico degli stessi*), al fine della tutela e il recupero dei fabbricati a maggiore vulnerabilità;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione sociale mediante seminari specifici per i residenti, con lo scopo di informare sulle tecniche di miglioramento statico e sugli strumenti di agevolazione finanziaria;
- Programmare incontri con le amministrazioni per concertare le attività di monitoraggio e mappatura;
- Individuare i colleghi referenti nei vari territori (considerare coordinamento con le altre commissioni).

✓ PROTEZIONE CIVILE

- Promozione di una formazione gestita in maniera congiunta tra Ordini professionali e Protezione Civile (*in maniera da realizzare il Nucleo Tecnico Nazionale previsto dal Decreto del 2014 e di poter attingere a un bacino più vasto di professionisti da attivare nell'immediatezza degli eventi e con maggior continuità*);
- Avviare la costituzione dei gruppi tecnici intercomunali di volontariato d'emergenza, multidisciplinari (costituiti da agronomi e forestali, architetti, geologi, geometri, ingegneri), adeguatamente formati a gestire le varie situazioni connesse con le tematiche della previsione, prevenzione ed emergenza (localizzati nei comuni sedi C.O.M), con i seguenti obiettivi:
 - Verificare e migliorare l'efficienza delle sedi COM;
 - Predisporre programmi di comunicazione, istruzione e formazione in materia di riduzione dei rischi, nelle scuole e nelle comunità locali;
 - Acquisire elevata capacità di gestione delle emergenze, mediante esercitazioni che coinvolgono anche i cittadini;
 - coadiuvare e supportare i sindaci dei comuni sedi C.O.M. ed essere di collegamento funzionale fra i comuni afferenti alla medesima sede C.O.M.;



- Attivazione di un corso, peraltro per la formazione specifica dei tecnici, in collaborazione con Protezione Civile, VVFF e UNICAL;
- Riprendere l'attività di concertazione avviata con gli altri Ordini Professionali della provincia per istituire un'associazione multidisciplinare di tecnici volontari il cui statuto è stato già da tempo condiviso.

✓ DISSESTO IDROGEOLOGICO

- Individuare le criticità relative ai temi della prevenzione, del monitoraggio e dell'intervento;
- Valutare le problematiche sistemiche.

✓ PERCORSI DI CRESCITA PROFESSIONALE

- Corsi e seminari di aggiornamento (*materiali, tecnologie, ing. sismica, NTC 2017*).